



MNC MOVIMENTO
NUOVA CULTURA

MANIFESTO

**PER UNA CULTURA DI CONVIVENZA GLOBALE
CON DIGNITÀ**

Considerando la situazione mondiale, il MNC propone di cambiare il corso attuale dello sviluppo umano. Qui trovate uno schizzo di una cultura per un futuro degno di essere vissuto, un progetto globale della società. Ci auguriamo che vogliate essere coinvolti a contribuire a dare forma a questo progetto. In qualità di membro del MNC sostenete consapevolmente e portate avanti questa visione. Quindi potrà avere un impatto!

CIÒ CHE CI MOTIVA

Nell'assumersi la responsabilità del futuro dell'umanità, viene creato il Movimento Nuova Cultura, un movimento mondiale di persone che, con la loro forza congiunta, si impegnano per un nuovo orientamento dello sviluppo della società. Non vogliamo assistere rassegnati alla continua distruzione della natura e a una convivenza umana orientata verso un vicolo cieco. **Siamo preoccupati per il benessere dei nostri figli e nipoti, per il benessere dell'intera umanità in modo che possano vivere in un ambiente sano. Il MNC deve diventare una forza decisiva dal basso, apartitica, per cambiare il corso attuale dello sviluppo dell'umanità.** Questo obiettivo è molto grande e ci riempie di rispetto. Il MNC diffonde nuove concezioni di convivenza umana e intende ancorarle nelle costituzioni (leggi di base) di molti paesi attraverso un'azione paziente ma determinata. A tale scopo il MNC si sta formando in un gran numero di paesi.

Anche senza allarmismo, con uno sguardo sobrio: l'equilibrio dinamico della natura è sempre più disturbato, l'estinzione delle specie è sempre più rapida. L'umanità sta sfruttando in modo spietato le risorse naturali, produce così tanti rifiuti e sostanze inquinanti che la natura «si rivolta»: l'autoregolazione della biosfera sta sfuggendo di mano. La responsabilità principale di ciò spetta ai paesi ricchi, «l'occidente», con il loro stile di vita imitato a livello globale. «L'occidente» ha la capacità di cambiare rapidamente questo stile di vita (entro venti anni).

C'è un'idea molto limitata a base di questa crisi: una maggiore prosperità materiale renderà gli esseri umani sempre più felici. Questo è l'orientamento che finora ha guidato l'umanità sulla strada sbagliata. Solo quando questa idea trainante scomparirà nelle persone – perché in realtà sono i beni immateriali e la ricchezza immateriale a determinare in modo decisivo la loro soddisfazione – la lotta dell'umanità contro la natura e la lotta competitiva tra i paesi potrà diminuire. La correlazione tra prosperità materiale e felicità nella vita deve essere riconosciuta come un grande errore, così verrà data una possibilità alla pace con la natura e tra gli esseri umani.

L'orientamento sociale materialista di oggi porta anche a enormi disparità sociali nella distribuzione della ricchezza, un terreno fertile per la rabbia e la deriva violenta. In breve: la cultura materialistica non ha futuro degno di essere vissuto.

Con 7,6 miliardi di persone oggi, l'umanità ha bisogno di altre concezioni di convivenza.

Nel 1830 ne contava solo 1 miliardo. La loro situazione oggi è sostanzialmente diversa: non esistono più habitat scarsamente popolati sulla terra, verso i quali le popolazioni possono emigrare come fecero gli europei nel XIX secolo. E non esiste più una natura pulita: l'inquinamento è globalizzato. Ecco come l'umanità deve riorientare il proprio modo di vivere: imparare a vivere in pace con la natura; imparare a creare più pace tra le persone attraverso la giustizia nella distribuzione della ricchezza (reddito, ricchezza) e del potere del capitale.

Si tratta di raggiungere un atteggiamento di benevolenza nei nostri cuori. Il bene comune deve occupare un posto uguale al bene personale. Inoltre dobbiamo difendere contemporaneamente sia i nostri bisogni, i bisogni della natura e anche i bisogni di tutti gli altri essere umani.

In secondo luogo si tratta di sentire dentro di noi ciò che conta davvero per essere soddisfatti. Allora possiamo presto riconoscere che la nostra gioia di vivere dipenda dalla nostra solidarietà e dalle relazioni pacifiche nella famiglia, nella comunità, nell'ambiente sociale. Abbiamo anche bisogno di libertà, autonomia; un ambiente pacifico al lavoro, attività creative al lavoro e nella vita di tutti i giorni. La nostra soddisfazione dipende anche dalla sicurezza e dalla giustizia nella società così come dalla nostra pace interiore e dalla conoscenza di noi stessi. Tutto questo non si può comperare. È ricchezza immateriale.

Non appena ci rendiamo conto che la nostra gioia di vivere dipende in gran parte dai beni immateriali, possiamo liberarci dalla lotta per maggiori consumi, più reddito e più ricchezza. Questi di solito offrono una soddisfazione sostitutiva piuttosto che una gioia di vivere duratura. Quando ci rivolgiamo alla crescita immateriale in noi stessi e nella società, lasciamo il materialismo e arriviamo al post materialismo. I beni materiali rimangono importanti in esso, la loro produzione e il loro consumo richiedono un completo rinnovamento ecologico. In linea di principio tuttavia, gli individui e la società nel post materialismo sono orientati alla crescita della loro ricchezza immateriale e dei beni pubblici (ad esempio l'istruzione, la sanità e la comunicazione).

Nelle democrazie i cittadini determinano l'orientamento e gli obiettivi della società e li mantengono nella loro costituzione.

Il MNC intende ancorare le seguenti linee guida nella Costituzione per risolvere i principali problemi globali:

- 1. Decidiamo di adattare gli stili di vita individuali e sociali a ciò che la terra è in grado di supportare (riduzione del consumo di materie prime e inquinamento pro capite).**

2. **Decidiamo di introdurre una distribuzione più equa di reddito, ricchezza e potere (vera democrazia).**
3. **Decidiamo di lottare per una crescita immateriale (ricchezza interiore), che sostituirà la crescita materiale (ricchezza materiale).**

I paesi con livelli di prosperità più elevati apriranno la strada, perché già consumano le risorse naturali da 3 a 4 suoli convertiti alla popolazione mondiale. Gli stili di vita in evoluzione e le tecnologie ecologiche devono ridurre il carico ambientale globale (cambiamenti climatici, riduzione della biodiversità, inquinamento) di 9 miliardi di persone al di sotto della capacità di carico della terra. **La qualità della vita può continuare a crescere solo grazie alla crescita della ricchezza immateriale di tutti, alla buona distribuzione della ricchezza materiale e a una migliore organizzazione della società.**

Ci occupiamo delle fasi di crescita individuale e collettiva, maggiore responsabilità personale e corresponsabilità, maggiore maturità. **La visione sociale globale del MNC può essere un progetto sociale stimolante per l'Occidente. L'Europa e il Nord America hanno urgente bisogno di una visione mobilitante di un futuro degno di essere vissuto.** L'umanità nel suo insieme dovrà presto compiere il passo storico lontano dal materialismo. Guardiamo il mondo così com'è. Il MNC non cade nell'illusione di una società perfetta; riguarda lo sviluppo culturale, non la perfezione.

PROBLEMATICA – SITUAZIONE

Qui menzioniamo alcuni problemi di base che presentano una serie di altre difficoltà.

MATERIALISMO

La nostra cultura è materialistica: crede che attraverso la crescita continua della prosperità materiale aumenterà la nostra soddisfazione. Questo è l'errore della cultura materialistica: fraintende la natura dell'uomo. Certo, in caso di necessità cronica, la crescita della prosperità significa meno preoccupazioni e stress quotidiano. Se la prosperità aumenta eccessivamente, questa parziale verità diventa autoinganno. Il percorso materialistico verso la gioia di vivere si basa su un'immagine obsoleta dell'uomo. Ben tre quarti dei bisogni di base delle persone non sono materiali: bisogni emotivi (amore, connessione), intellettuali (conoscenza, cultura e arte in tutte le sue forme, creatività), bisogni mentali e spirituali. Questo vale anche per le persone in povertà! Comunità, solidarietà, canto, danza, sport, spiritualità, libertà, pace, sicurezza sono della massima importanza anche per loro.

Inoltre, il modo di vivere dei ricchi è profondamente irrazionale: distrugge le basi della vita, porta a una lotta permanente tra gli esseri umani – per la prosperità materiale, il prestigio e il potere – e a una lotta permanente contro la natura – per le risorse e le materie prime per la produzione di beni materiali.

> Vedi modifica della costituzione 1 e 2

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA DISTRUZIONE DELLA NATURA

Il rapido cambiamento climatico minaccia l'umanità, gli abitanti di tutti i paesi, soprattutto i più poveri. È necessario arrestare i rapidi cambiamenti climatici causati dall'uomo. Allo stesso tempo, l'inquinamento significativo e l'abuso di risorse devono essere ridotti al di sotto dei limiti terrestri.

> Vedi modifica della costituzione 3

MINARE LA DEMOCRAZIA ATTRAVERSO UN POTERE DI CAPITALE CONCENTRATO

Oggi circa un millesimo (0,1%) dei contribuenti dei paesi ricchi ha un patrimonio netto di almeno 10 milioni (US\$/Euro/CHF) ciascuno, e circa 1 su 10 000 (0,01%) ha un patrimonio superiore a 50 milioni ciascuno (superricchi). Questa aristocrazia del capitale ha il potere di influenzare in modo significativo l'istruzione superiore, la formazione di opinioni politiche e le decisioni politiche. La concentrazione del potere capitale dal 1980 assomiglia a

un ritorno al medioevo: la democrazia – la buona distribuzione del potere tra i cittadini – viene erosa sempre di più. Inoltre, gran parte dell'élite capitalista è anche il pilastro della crescita materialista.

Grande ricchezza significa immenso potere e libertà di azione illimitata. Tuttavia dal 30 al 40% dei contribuenti non ha attività o addirittura debiti. Il liberalismo di oggi è principalmente preoccupato per la libertà illimitata della percentuale più ricca.

L'enorme disparità di ricchezza e libertà crea rabbia, violenza ed estremismo.

> Vedi modifica della costituzione 4

LA LOTTA DELLE RELIGIONI E DEI SISTEMI POLITICI

Queste lotte rimangono intense: internamente e tra le religioni; allo stesso modo tra due sistemi politici: quello della «democrazia, dello stato di diritto e dei media liberi» e quello «dell'autocrazia, dei media e delle persone non libere».

Un'istruzione di alto livello per tutti e una buona distribuzione della ricchezza possono rafforzare l'apertura e la tolleranza per gli altri modi di pensare. L'educazione aiuta anche a riconoscere il significato di valori e beni. In questo modo l'occidente dovrebbe preservare con forza i successi dell'illuminismo, come la libertà individuale, lo stato di diritto, la democrazia, la libertà dei media, la parità di diritti per le persone (non discriminazione), la libertà di religione e lo stato secolare. Questi sono beni immateriali di fondamentale importanza per la soddisfazione umana. Proprio per questo, i migranti dovrebbero essere formati in lingua e cultura dal paese di asilo (acculturazione minima) e integrati nel mondo professionale il più presto possibile, anche se solo temporaneamente (integrazione).

MANCANZA DI PROSPETTIVA DI PACE – NAZIONALISMO

I governi delle potenze mondiali non stanno attualmente cercando la coesistenza pacifica globale. Il bene comune ha troppa poca priorità. Sono urgentemente necessarie prospettive globali per il benessere di tutta l'umanità nel contesto di una natura sana. La prosperità dell'umanità richiede orientamenti e regole comuni. Il perseguimento di obiettivi nazionali deve avvenire nell'ambito di un orientamento mondiale per la pace.

VALORI

Libertà – Giustizia – Sostenibilità

Questi sono i valori centrali per il MNC

LIBERTÀ

La libertà individuale e collettiva è fondamentale per la gioia di vivere delle persone. Sono necessarie una «libertà da» (dall'arbitrarietà e dalla soppressione del pensiero, della libertà di espressione e del media) e una «libertà di», la libertà d'azione, che dipende dal reddito, dall'istruzione e dalla ricchezza (del patrimonio).

Queste libertà sono complementari. La libertà ha anche dei limiti, il bene comune: i limiti di carico della natura e la libertà degli altri esseri umani. La responsabilità globale include l'accettazione di questi limiti.

GIUSTIZIA

La soddisfazione delle persone richiede giustizia. L'ingiustizia crea rabbia e la volontà di ricorrere alla violenza. Ciò che le persone percepiscono come giusto dipende dalla loro cultura e deve essere ridefinito di volta in volta, come ad esempio la giusta distribuzione di reddito e ricchezza.

SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA

La densità di popolazione della terra (maggiore aspettativa di vita, crescita) e il modo in cui le persone vivono rendono la sostenibilità ecologica una necessità assoluta per tutta l'umanità.

UGUAGLIANZA DI TUTTI GLI ESSERI UMANI

Tutti gli esseri umani sono uguali. Nella società civile i compiti sono liberamente ed equamente concordati.

PENSIERO – IO, TU E NOI

Il pensiero IO (individualismo, egocentrismo) è diventato dominante nelle società occidentali. L'attenzione per il benessere del TU (partner, società, natura) è insufficiente, per questo deve imporsi il pensiero del NOI, dove l'IO e il TU si rispettano a vicenda e l'IO ambisce per il bene di entrambi. È richiesto un pensiero «tanto...quanto», un equilibrio tra l'IO e il TU.

RESPONSABILITÀ E RESPONSABILITÀ PERSONALE

Siamo responsabili del nostro benessere e congiuntamente responsabili del benessere della nostra comunità (famiglia, villaggio, distretto, città, paese). Oggi siamo anche responsabili del benessere dell'umanità e della natura, poiché siamo pienamente connessi con loro.

CAPACITÀ PERCETTIVA, ATTENZIONE

L'attenzione, la percezione consapevole nel percepire il mondo (attraverso i nostri sensi), sono la porta d'accesso verso la gioia profonda nella vita. Questo richiede formazione. La percezione allenata di gusto, fragranza, musica, colore, lingua, danza, forma, paesaggio, tenerezza, erotismo e amicizia permettono alle persone di godere dell'abbondanza della natura e della cultura. Grazie alla grande gioia portata dalla ricchezza immateriale, la prosperità materiale perde molta della sua importanza.

LO STATO IN DEMOCRAZIA

Lo stato è la somma della costituzione e delle leggi che la società civile o il suo parlamento si sono dati per una buona convivenza. Lo stato (governo, amministrazioni), anche se detiene un'autonomia parziale, è la mano esecutiva della volontà democratica. Come l'economia, lo stato non è un potere separato e superiore, ma parte della società.

STATO DI DIRITTO

Tutti i membri della società sono trattati allo stesso modo dalla magistratura (priva di discriminazioni). La magistratura è indipendente.

DEMOCRAZIA

La democrazia distribuisce il potere decisionale a tutti i cittadini e le cittadine attraverso le regole globali di convivenza. Una buona distribuzione del potere non è compatibile con una concentrazione del potere nelle mani di singoli individui. In particolare la concentrazione del potere capitale non è democratica. La democrazia richiede una buona istruzione per tutti, libertà di parola e media indipendenti.

SUSSIDIARIETÀ

Le decisioni vengono prese in modo che si possa scegliere con la migliore conoscenza ed efficienza. La sussidiarietà si estende gradualmente dall'area locale a livello mondiale. Tuttavia sempre più aree richiedono regolamenti sovranazionali.

ECONOMIA DI MERCATO ECO-SOCIALMENTE REGOLATA

Il mercato dovrebbe rimanere libero, ove possibile. Laddove gli obiettivi sociali ed eco-

gici della società non possono essere raggiunti, viene definito un quadro eco-sociale (ad es. limiti di consumo) stabilito dalle politiche e applicato dallo stato.

PATRIA, IDENTITÀ – RICCHEZZA CULTURALE MONDIALE

La patria e la sicurezza possono derivare da un/a compagno/a di vita, la famiglia, il villaggio, la città, una regione o un paesaggio, una cultura locale o una comunità religiosa/filosofica. Per i cosmopoliti la terra può essere la casa, per i fisici e i mistici l'universo, in ogni caso la cura della patria arricchisce le culture del mondo. Non contraddice la prospettiva mondiale e le necessarie normative globali. Una patria vivibile dipende anche dalla pace nel mondo.

APPROCCI ALLA SOLUZIONE – CAMBIAMENTI COSTITUZIONALI DESIDERATI

Lo scopo del MNC è quello di ancorare questi principi nella costituzione/legislazione di molti paesi. Le formulazioni non sono incise nella pietra, ma indicano la direzione.

1 – CAMBIO DI COSCIENZA – POST-MATERIALISMO

POSTULATO CENTRALE:

«PER LA CRESCITA DELLA RICCHEZZA INTERIORE, BENI IMMATERIALI»

Il sovrano (società civile o parlamento) Consapevole che la gioia della vita degli individui dipende essenzialmente dai beni immateriali e dalla loro ricchezza interiore una volta che i bisogni materiali sono soddisfatti con moderazione e sicurezza, la società civile decide: la crescita si sposta sui beni immateriali e sulla ricchezza immateriale di tutte le persone e sostituisce in gran parte la crescita materiale (post-materialismo).

SPIEGAZIONI: Superiamo il materialismo in noi stessi non reprimendolo, ma dando al dominio materiale della nostra vita un posto legittimo ma limitato.

Il cambiamento culturale desiderato sarà associato a un miglioramento della qualità della vita delle persone, perché tre quarti dei nostri bisogni di base sono immateriali.

Un breve elenco di beni immateriali che sono decisivi per la qualità della vita: relazioni pacifiche nella famiglia (partner, figli, genitori), nella comunità, nell'ambiente sociale; buone relazioni sul posto di lavoro, un lavoro che dia piacere e l'opportunità di essere coinvolti.

Conoscenza, educazione, competenze; conoscenza di sé, pacifismo, sensatezza. Arricchire le attività del tempo libero come cantare, suonare, ascoltare musica, scrivere, dipingere, recitare, cucire, fare giardinaggio, danzare, fare sport, leggere. L'esperienza appagante della vicinanza, del tocco e della tenerezza. Inoltre: dignità, libertà individuale e collettiva, salute, giustizia sociale, sicurezza, pace e stato di diritto. L'ordine della nostra comunità e società determina anche la nostra qualità di vita. La ricchezza immateriale può crescere all'infinito; attraverso la ripartizione, si moltiplica, a differenza dei beni materiali. Per svilupparli, i beni immateriali hanno spesso bisogno di beni materiali, spesso collettivi o comunitari. L'economia rimane quindi importante! Le persone che hanno sviluppato ricchezza immateriale

godono dell'abbondanza di natura e cultura. Possono vivere con parsimonia senza sentimento di rinuncia. Prestano attenzione ai bisogni delle altre persone e della natura. La ricchezza immateriale interiore è la via naturale e pacifica dello sviluppo umano per una vita soddisfacente.

2 – FORMAZIONE

POSTULATO CENTRALE:

«EDUCAZIONE ALLA COMPETENZA, CREATIVITÀ, CAPACITÀ DI AFFRONTARE I CONFLITTI E L'ATTENZIONE»

La società civile decide: grazie alla loro educazione, i giovani adulti di 20 anni dovrebbero avere una grande ricchezza interiore e immateriale. Si ricerca un alto livello di competenza e di creatività in molti settori; servono alla gioia della vita, alla cultura, alla scienza e all'economia. Particolare attenzione è rivolta alle vie di conoscenza di sé, alla pace interiore, alla capacità di amare, alla risoluzione pacifica dei conflitti, alle relazioni di successo e alla sensualità. Il sistema educativo è di alta qualità, pubblico, accessibile a tutti.

SPIEGAZIONI: La novità è che l'ampliamento della coscienza, nonché le capacità emotive e sociali sono promosse grazie alle lezioni nelle aree sociali, filosofiche e psicologiche. L'obiettivo è l'arte di vivere, specialmente di vivere in pace. Le basi della meccanica quantistica vengono insegnate a tutti i giovani. Trasmettono una visione del mondo che espande quella di Newton e ci aiuta a relativizzare le nostre prospettive, cioè a sviluppare tolleranza per coloro che la pensano diversamente.

3 – VIVERE FELICI ENTRO I LIMITI DELLA CAPACITÀ DI CARICO DELLA TERRA

POSTULATO CENTRALE:

«PER LA PACE CON LA NATURA»

La società civile decide: Aspiriamo al fiorire dell'umanità in pace. Entro il 2050 il modo di vivere nel nostro paese viene successivamente adattato alla capacità di carico della natura. I valori limite autorizzati di inquinamento naturale pro capite sono determinati scientificamente per quanto possibile con 9 miliardi di abitanti. I carichi massimi consentiti riguardano il cambiamento climatico, la biodiversità e l'inquinamento della natura. La riduzione del carico passa attraverso un cambiamento dello stile di vita e restrizioni

sui consumi (quote non negoziabili pro capite) e una rivoluzione ecologica tecnologica (riciclaggio delle materie prime e dei materiali). Entro il 2050 verrà introdotta un'economia circolare ecologica creativa e forte, basata su una nuova teoria economica post-crescita. Attualmente la direzione del consumo in base ai prezzi (dazi, tasse) colpisce di più i poveri rispetto ai ricchi. I privilegi di ricchezza dovrebbero essere evitati. L'obiettivo non è la terapia d'urto, ma una trasformazione ordinata dell'economia e dello stile di vita entro circa 20 anni. Questo progetto sociale ha bisogno del potere creativo e dello spirito inventivo di tutti. L'elettorato commissiona al governo e chiede alla politica, ricerca, economia e istruzione di attuare questa decisione e si impegna a sostenere questo profondo cambiamento.

SPIEGAZIONI: I paesi ricchi sono in grado di fare per primi questa trasformazione. Il benessere materiale dovrebbe in seguito essere sufficiente per una vita soddisfacente per tutti. Un'economia circolare funziona come una foresta adulta, una giungla: non cresce più. Il suo fatturato totale rimane lo stesso. La crescita in un posto è compensata da processi di morte e decomposizione altrove. Quello che muore nutre ciò che sta crescendo. L'evoluzione della foresta si regola da sola. È dinamica: nuove specie si diffonderanno, altre migreranno oppure si estingueranno. Cambiamenti strutturali sono quindi possibili. L'economia politica di un'economia senza crescita, con finanze pubbliche stabili e pensioni sicure deve ancora essere pensata e scritta nei dettagli e nei contesti (economia politica della post-crescita).

4 – RIPARTIZIONE EQUA – SOCIETÀ DEI PROPRIETARI

POSTULATO CENTRALE:

«PACE TRA GLI ESSERI UMANI – RIPARTIZIONE EQUA»

La società civile decide: per consolidare la democrazia e la solidarietà, stiamo introducendo un'equa distribuzione della prosperità materiale e del poter capitale. La differenza massima nel reddito annuo per la piena occupazione è, ad esempio, impostato su 1 su 20. I redditi annui al di sopra di questo verranno prelevati a beneficio della collettività. Tutti gli adulti diventano eredi di grandi fortune private. I beni privati fino a, ad esempio, 5 milioni di US\$/Euro/CHF rimangono protetti. Di conseguenza l'economia appartiene in gran parte ai cittadini e non allo stato. Le cittadine e i cittadini diventano proprietari o comproprietari responsabili. Emerge una società proprietaria, una specie di piccolo capitalismo. L'eredità personale nella redistribuzione del capitale – il capitale di maturità – non può essere consumata. È investito al 95% dal proprietario (casa propria, capitale di proprietà).

SPIEGAZIONI: Non è un'ulteriore crescita economica, ma una migliore distribuzione che dovrebbe accrescere il benessere delle «classi inferiori». La società dei proprietari, insieme a una migliore distribuzione del reddito, consente un'espansione decisiva della libertà e del potere per il 99% della popolazione. La società dei proprietari è liberale (piccolo capitalismo) e ha bisogno di persone politicamente ed economicamente responsabili, di cittadini responsabili. Grazie alla buona istruzione, possedere un'azienda è ora possibile per circa il 90% dei cittadini dei paesi ricchi.

Giustizia non significa uguaglianza. La società stessa deve definire quale distribuzione di reddito e ricchezza ritiene equa. Ad esempio per la Svizzera il primo progresso significativo nella direzione della giustizia distributiva sarebbe un rapporto reddito annuo pro capite da 1 a 20 (ad esempio da CHF 40'000 a 800'000) e una distribuzione della ricchezza tra 1 e 25 (ad esempio da CHF 200'000 a 5 milioni). Un'altra innovazione: le aziende con più di 5–10 dipendenti appartengono ora al personale (comproprietari) almeno per il 51%. Gli agricoltori e gli artigiani, ad esempio, rimangono proprietari delle loro attività. Le aziende hanno bisogno di profitti per finanziare investimenti e ricerca. Questo reddito da capitale appartiene a tutti i comproprietari. Se la ricchezza della società continua a crescere, sarà investita principalmente in beni e infrastrutture pubbliche.

PROCEDURA E ATTUAZIONE

La nostra strategia è quella di unire le forze di innumerevoli persone che promuovono e sfidano questo cambiamento culturale dal basso, con chiarezza, compassione e perseveranza. Il MNC lavora con le forze unite della compassione e della consapevolezza. Il MNC usa tutti i mezzi pacifici in modo che la politica, l'economia, la ricerca, l'istruzione e le persone stesse cambino il corso dello sviluppo della società. Il cambiamento di coscienza per uscire dal materialismo sta già avvenendo oggi. Il MNC collabora con forze e organizzazioni affini. Per promuovere un cambiamento nella coscienza il MNC utilizza in particolare il dibattito politico e mediatico che scatenerà i cambiamenti costituzionali proposti nel corso dei decenni. Gli MNC nazionali coopereranno tra loro per mantenere la loro volontà politica uniforme a livello globale.

LANCIO DEL MOVIMENTO MNC

Una volta completato il manifesto, verrà riesaminata la strategia di lancio del MNC. A tal fine, viene istituito un comitato consultivo prima della costituzione dell'organo giuridico (ad es. Associazione). Il logo e il design aziendale sono commissionati. Il sito del MNC è inizialmente creato in tre lingue: tedesco, francese e inglese. Inizialmente il Manifesto e il MNC saranno diffusi su Internet.

CREAZIONE DEI MNC NAZIONALI

Gli MNC si organizzano autonomamente per paese in base del Manifesto. Gli MNC adottano una forma giuridica e istituiscono i loro organi. Adottano strutture di leadership democratiche e utilizzano strumenti di gestione mirati. Il consiglio di amministrazione di un MNC nazionale è integrato da organi consultivi, ad es. il consiglio di strategia che pensa e riformula la strategia e un consiglio programmatico che esamina gli obiettivi e il progetto di soluzioni. Le decisioni sui principali orientamenti degli MNC sono di competenza delle assemblee nazionali dei membri o dei delegati. Le finanze sono gestite in modo trasparente. Gli MNC utilizzano le nuove tecnologie dell'informazione con grande cura.

MEMBRI – DONAZIONI

Compilando un modulo sul sito web, donne e uomini di età superiore ai 15 anni possono diventare membri di un MNC nazionale. Per la maggior parte delle persone l'adesione significa poco sforzo: sostenere il contenuto del manifesto, farlo conoscere nel social network personale, pagamento del contributo annuale, l'inoltro (elettronico) di materiale

per raccolte di firme (iniziative, petizioni), eventuale partecipazione a riunioni regionali e seminari educativi.

Le donazioni senza adesione sono benvenute. I contributi superiori a 1000 US\$/Euro/CHF vengono verificati per la loro origine in base a criteri etici.

PROCESSO

Il Manifesto sarà rivisto all'incirca ogni 5 anni alla luce di nuove conoscenze. I consigli programmatici di molti MNC potrebbero riunirsi a questo scopo ogni cinque anni circa. Tuttavia, non dovrebbe esserci un processo di ricostruzione permanente del Manifesto, in modo che la pace e la continuità possano essere raggiunte negli obiettivi e nel lavoro.

Gil Ducommun, con tanti altri pensatori

Settembre 2019
Contatto: sekretariat@bewegung-neue-kultur.ch
MNC/BNK: www.bewegung-neue-kultur.ch